



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2019

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 01.07.2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **UNO** del mese di **LUGLIO**, alle ore **15,55**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
1 MATTIONI LORENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 FIORONI ALESSIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 PICI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 RICCI ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 CAGNOLI GIACOMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 VALIGI LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 CESARO MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 CASACCIA DANIELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 RENDA FRANCESCA VITTORIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 BONIFAZI DAVID	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 GIULIANO GIUBILEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CASAIOLI CRISTIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 PULETTI GINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 ZUCCHERINI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 VOLPI NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 RANFA ELENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 RAMPICHINI CAMILLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 MORI EMANUELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 MENCAGLIA RICCARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 PACIOTTI NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 LUPATELLI FEDERICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 CROCE FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 NANNARONE MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 MADDOLI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 GIUSTOZZI FOTINI'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 TIZI FRANCESCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 BEFANI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 MORBELLO MARIA CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertato che il numero dei presenti è **legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **CONSIGLIERE ANZIANO Dr.ssa SARAH BISTOCCHI** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa FRANCESCA VICHÌ**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

Il Consigliere anziano Sarah Bistocchi apre i lavori del primo Consiglio Comunale 2019-2024 e passa la parola al Segretario Generale per l'appello.

CONSIGLIERE ANZIANO BISTOCCHI

Buonasera a tutti, apriamo i lavori di questa prima seduta, per il Mandato Amministrativo 2019/2024, prima di procedere di continuare, due accorgimenti, per chi sta dentro e per chi sta fuori l'emiciclo.

Per chi sta fuori l'emiciclo, io lo invito a a tenere un comportamento consono a questo luogo, questo non è il momento dei festeggiamenti, che sicuramente c'è già stato, che sicuramente si è già consumato e ha ragione, però questo è un altro luogo e un altro momento, questo è il momento della sobrietà, del senso delle istituzioni, e questo per chi parla e vale anche per chi ascolta.

Quindi su questo sarò intransigente, a chi sta dentro l'emiciclo, penso soprattutto ai nuovi Consiglieri Comunali, siccome oggi sarete tenuti ad esprimervi sicuramente, o meglio se volete verbalmente o meglio a mezzo badge, vi ricordo che avete ricevuto un vademecum, all'interno del quale ci sono, come dire, le spiegazioni necessarie, le informazioni per le operazioni di voto.

A questo punto io invito a procedere all'appello il Segretario Generale.

Delibera n. 1

Esame delle condizioni degli eletti alla carica di Consigliere Comunale a norma del capo II, titolo III del D.Lgs n. 267/2000 e dei capi IV e V del D.Lgs n. 235/2012 – Surroga Consiglieri.

CONSIGLIERE ANZIANO BISTOCCHI

A questo punto dichiaro aperta la seduta, il primo punto all'ordine del giorno è una proposta di delibera, recante esami delle condizioni degli eletti alla carica di consigliere comunale, a norma del capo secondo titolo terzo del Decreto Legislativo numero 267/2000 e dei capi 4 e 5 del Decreto Legislativo numero 235/2012 surroga consiglieri. Gli uffici hanno già condotto, hanno già effettuato le verifiche del caso, e non sono pervenute obiezioni rispetto alle autocertificazioni, fatte dai Consiglieri.

Quindi io direi, se siamo tutti d'accordo di poter esonerare il Segretario Generale dal dare lettura delle norme relative, che peraltro sono già state trasmesse preventivamente ad ogni Consigliere, quindi se siamo tutti d'accordo, se non ci sono obiezioni in merito, possiamo procedere con la votazione, se non ci sono osservazioni o obiezioni da parte dei Consiglieri.

Mi sembra di no, a questo punto possiamo procedere con la votazione. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: Presenti 33, votanti 33, favorevoli 33 (Romizi A., Mattioni L, Fioroni A, Ricci R, Valigi L, Casaccia D, Bonifazi D, Casaioli C, Puletti G, Volpi N, Vignaroli F, Rampichini C, Mencaglia R, Lupatelli F, Nannarone M, Giustozzi F, Befani P, Arcudi N, Pici M, Cagnoli G, Cesaro M, Renda F.V, Giubilei G, Bistocchi S, Zuccherini F, Borghesi E, Ranfa E, Mori E, Paciotti N, Croce F, Maddoli L, Tizi F, Morbello M.C.).

La pratica è approvata all'unanimità.

Delibera n. 2
Giuramento del Sindaco.

CONSIGLIERE ANZIANO BISTOCCHI

Passiamo ora al secondo punto dell'ordine del giorno, che è il giuramento del Sindaco, è un adempimento di legge; quindi per quanto importante, non ha né dibattito, né votazione.

Quindi inviterei il Sindaco a prestare giuramento con la formula di rito.

SINDACO

Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

Delibera n. 3

Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE ANZIANO BISTOCCHI

Grazie, possiamo passare così al terzo punto all'ordine del giorno, che riguarda l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Ricordo ai Consiglieri che, la votazione si effettua per appello nominale, e a scrutinio segreto, a mezzo di schede che immagino vi distribuiranno, le inserirete nell'urna, che vedo già che è al centro del tavolo.

Intanto, Segretario, posso procedere per la nomina degli scrutatori. Mentre ai Consiglieri viene distribuita la scheda, io procederei con la nomina degli scrutatori, quindi nomino per la Maggioranza, i Consiglieri Cagnoli e Pici e per l'opposizione il consigliere Zuccherini.

Vi ricordo nel frattempo che, vengono distribuite le schede, che per la valida elezione alla carica di Presidente del Consiglio, occorre ottenere la Maggioranza qualificata dei due terzi, dei Consiglieri assegnati, compreso il Sindaco che, equivale in questo caso a 22 voti favorevoli. Evidentemente potete scrivere un solo nominativo sulla scheda che, nel frattempo vi è stata consegnata.

CONSIGLIERE TIZI

Non è per avanzare la candidatura, è per illustrare la situazione in via pregiudiziale.

Illustrissimo signor Sindaco, illustri signori Consiglieri, in questo mio primo discorso del primo mandato amministrativo, voglio innanzitutto ringraziare tutti quei cittadini, che alle elezioni comunali dello scorso 26 maggio, hanno votato la lista del Movimento 5 Stelle, permettendoci così di essere qui oggi.

E con immenso onore e profonda emozione, che mi accingo a ricoprire questo incarico, consapevole del grande privilegio, ma anche della grandissima responsabilità che, deriva dall'essere un rappresentante dei cittadini.

Oggi mi accingo a prendere parte a questo consesso, assieme a tutti voi, oggi inizio questa nuova esperienza importante sotto il profilo personale, ed istituzionale, e lo faccio con la devozione e con l'energia che mi hanno sempre contraddistinto in ogni ambito della mia vita, in tutte le attività del quotidiano. Sento fortemente il senso e il valore e le responsabilità delle istituzioni, rappresentative della città.

Emblema di una partecipazione civica, frutto di quei valori democratici, alla base della nostra carta costituzionale.

E' grazie a questi valori democratici, che possiamo oggi in quest'aula, esercitare con passione e determinazione un percorso di partecipazione alla cosa pubblica.

Il Consiglio Comunale infatti, luogo del confronto sui problemi della città, è il luogo di idee e proposte, che intendiamo portare avanti seguendo due stelle polari: l'ascolto e il confronto, che in una parola rappresentano il dialogo, un dialogo trasparente, propicio e attento.

Quello di cui parlo è un dialogo, che deve svolgersi a tutto tondo, un dialogo da esercitare all'interno delle istituzioni come al di fuori di queste.

All'interno delle istituzioni, e parlo anche a nome della consigliera Maria Cristina Morbello, speriamo e crediamo in una profonda e trasparente collaborazione, fondata sulla stima reciproca e sul leale rispetto delle regole.

Perché in politica esistono avversari, ma non devono esistere nemici.

Partendo da questo assioma, ci impegneremo nei prossimi anni, ad esercitare il mandato conferitoci, nella sincera speranza di poter essere un valido sostegno per le altre componenti dell'opposizione, la cui funzione fondamentale e delicatissima, costituisce un prezioso apporto all'equilibrio necessario, per vigilare, ma anche interagire con la Maggioranza, con cui speriamo allo stesso modo di potere instaurare una collaborazione propicia, perché mirante al bene comune della nostra città.

Se il fine del nostro agire, sarà sempre e solo il miglior governo possibile per Perugia, non voglio che le parole di questo mio discorso di insediamento, prestino ...(parola non chiara)... ad equivoci di sorta.

Il nostro proposito infatti è quello di fare una ferma opposizione, di essere cioè obiettivi e controllori, attente ai censori delle idee non condivisibili, e non rispettose del bene dei cittadini.

Ci faremo promotrici dei soli progetti utili e necessari, al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini di Perugia.

Signor Sindaco, signori Consiglieri, cittadini ed amici, non sarò mai il Consigliere, il Capogruppo dell'opposizione dei soli lettori del Movimento 5 Stelle, come allo stesso modo non lo sarà Maria Cristina Morbello.

Ma rivolgeremo la nostra attenzione ed azione ai cittadini tutti, dedicandoci nei prossimi anni, senza risparmio di energie, all'interesse dell'intera comunità.

Con noi, le porte del Comune, che poi altro non è che, la casa di tutti i cittadini, saranno aperte, le istanze ascoltate, perché se vogliamo veramente che quei valori democratici, alla base della nostra costituzione, diventino effettivi, dobbiamo necessariamente aprirci alla partecipazione. Partecipazione che innanzitutto è il confronto con i cittadini, e quindi ascolto perché quello di cui questa città ha bisogno, è una politica amica. Amica nel senso puro della parola, amica perché inclusiva, collaborativa e partecipativa.

Credo fermamente nel nostro ruolo, nelle istituzioni, la cui essenza è tutta nella capacità di mediare o meglio nell'essere il tramite tra le istanze dei cittadini e le decisioni pubbliche.

Perugia le sue fazioni, la sua gente ha bisogno di noi; cari colleghi le sfide da affrontare nella nostra città, nel prossimo quinquennio, sono tante e complesse, dai servizi al lavoro, alla sicurezza dei cittadini ed ancora dall'ambiente all'urbanistica, allo sport, ai giovani che rappresentano il nostro futuro.

Peraltro nei prossimi mesi, ci sarà un'altra importantissima sfida, il Comune sarà chiamato ad attivare nell'ambito del patto per il lavoro, e del patto per l'inclusione sociale, progetti utili alla collettività, in ambito culturale, sociale e artistico, ambientale formativo e di tutela dei beni comuni, previste dall'articolo quattro comma 15, del Decreto Legge numero 4/2009 in materia di reddito di cittadinanza.

I cittadini hanno riposto in noi tutti Consiglieri, la loro fiducia, affinché Perugia possa nuovamente rappresentare una eccellenza, un traino per l'economia e lo sviluppo, e personalmente credo che non debbano e non possono essere delusi.

Consideriamo dunque, nostro dovere morale, lavorare nei prossimi anni per ricercare linee costruttive, per il bene comune, assumendo noi dell'opposizione un ruolo di garanzia di tutti i cittadini, che per nostro tramite avranno voce in questo Consiglio Comunale.

Chiediamo a tutti i cittadini, di starci accanto in questo importante percorso, per consentirci dall'opposizione di contribuire al meglio alla realizzazione del bene comune, perché la politica è un servizio e ancor prima, come diceva Alcide De Gasperi, è per me fin da subito la mia missione.

Coerentemente con questo discorso di insediamento, ci accingiamo dunque sin da subito ad esprimere la nostra posizione in ordine all'imminente votazione del Presidente di questo Consiglio, riteniamo in proposito necessario che sia aperto un confronto, su quello che ne è il ruolo, la dignità e l'autonomia.

Il Consiglio Comunale, non è infatti organo di ratifica delle decisioni prese dalla Giunta, ma è organo con una sua indipendenza, che deve camminare con le proprie gambe, che deve lavorare autonomamente per offrire soluzioni, proposte e indirizzi programmatici per l'intera comunità.

E' per questo che vogliamo in questa sede stimolare un confronto, un dialogo sulla persona del Presidente del Consiglio, che tenga conto della funzione ultima, che l'organo è chiamato a svolgere.

Coerentemente riteniamo che il nome del Presidente, debba essere frutto di condivisione, perché proprio per la sua funzione di imparzialità, neutralità, di essere al di sopra delle parti, è dunque una parola garante dell'equilibrio dell'intero Consiglio, non possa di certo essere espressione della sola Maggioranza.

Chiediamo dunque di potere scegliere insieme il Presidente. Ciò sarebbe segno evidente e tangibile, di come la Maggioranza sia non solo a parole, ma anche nei fatti aperta alle diverse istanze della collettività, che è chiamata a governare, e dunque effettivamente tentata buon Governo della città, perché buon Governo è innanzitutto inclusione delle minoranze, nelle scelte fondamentali della nostra comunità.

Vi ringrazio per l'attenzione.

CONSIGLIERE ANZIANO BISTOCCHI

Abbiamo detto niente applausi, io ringrazio la consigliera Tizi, che giustamente ha espresso un'esigenza, che è quella di sviluppare e prendere parte al dibattito politico.

E' una esigenza che ovviamente ho anche io, però farei intervenire, mi sono spiegata male io prima, o forse poco, farei intervenire i Consiglieri che intendono avanzare, proporre delle candidature, sapendo che il dibattito politico, certamente non verrà strozzato, ma soltanto postecipato ad oggi ovviamente, noi alla prossima seduta.

Quindi direi di dare la parola al consigliere Vignaroli, se ha intenzione di avanzare una candidatura, siamo al terzo punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Un riferimento sul punto dell'ordine del giorno, cioè a nome dei gruppi di Maggioranza, proponiamo il consigliere Nilo Arcudi, come Presidente del Consiglio Comunale.

(Interruzione tecnica) ... tra i pochi del vecchio... sono emozionato dalla presenza di tutti questi. Come Presidente del Consiglio Comunale, ovviamente, credo che tutti i Consiglieri, ma soprattutto i pochi Consiglieri, che eravamo nella scorsa consiliatura qui presenti, si rendono conto che siamo veramente rimasti in pochi, il Consiglio è stato completamente modificato, veramente radicalmente, completamente modificato.

Di conseguenza, abbiamo creduto che, per ricoprire la carica di Presidente del Consiglio Comunale, fosse necessaria esperienza e competenza, che sicuramente sono caratteristiche, che il consigliere Arcudi ha ampiamente.

Fra l'altro per il suo percorso politico, il consigliere Arcudi, è perfettamente in grado, e qui anche rispondo in qualche modo alla richiesta del consigliere Tizi, il consigliere Arcudi è perfettamente in grado, per il suo percorso, di avere attenzione sia delle esigenze della maggioranza, che nelle minoranze.

Quindi abbiamo pensato, che potesse essere un candidato, il più possibile Bipartisan, speriamo che su di lui converga il consenso più ampio. Grazie Presidente.

CONSIGLIERE ANZIANO BISTOCCHI

Consigliere Vignaroli, se non ci sono altri Consiglieri, che intendono avanzare proposte di candidatura, io darei la parola al Segretario Generale per fare l'appello per la votazione.

Il **SEGRETARIO GENERALE** procede all'appello nominale.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto per appello nominale a mezzo schede; scrutatori i Consiglieri CAGNOLI, PICI, ZUCCHERINI.

CONSIGLIERE ANZIANO BISTOCCHI

Tutti i consiglieri hanno votato, ora invito i tre consiglieri scrutatori a svolgere la funzione di spoglio delle schede e poi di riportare tutto al tavolo della presidenza.

Si procede alla votazione per appello nominale a mezzo schede.

Esito della votazione: Presenti 33, votanti 33.

SCHEDE ARCUDI: 22

SCHEDE BIANCHE: 9

SCHEDE NULLE: 2

CONSIGLIERE ANZIANO BISTOCCHI

Dichiaro eletto come Presidente del Consiglio, il consigliere Nilo Arcudi, per aver ottenuto 22 voti, 22 preferenze personali e lo invito a prendere posto alla Presidenza.

Delibera n. 4

Elezione dei due Vice Presidenti del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE ARCUDI

Invito i cittadini a un attimo di silenzio. Grazie signor Sindaco e signori Consiglieri, per la fiducia che mi avete accordato, che mi emoziona e mi onora.

Saluto i gentili Assessori, ma soprattutto i cari concittadini presenti in quest'aula consiliare, così densa di simbologia della storia della nostra amata città.

I nostri concittadini presenti, oggi in quest'aula, rappresentano simbolicamente tutti i cittadini di Perugia, che ritengono il loro Consiglio Comunale, il luogo di massima democrazia, e che ci hanno con il loro voto, delegati a rappresentarli, con l'unico obiettivo di tutelare il bene generale della comunità e di Perugia.

Non dimentichiamolo mai in questi 5 anni, pensiamo costantemente a loro ai loro talenti, alle loro difficoltà, ai loro bisogni, alle loro aspettative.

E' questo il faro che ci deve guidare nei nostri comportamenti, nelle nostre scelte e nella nostra azione amministrativa.

Per questo per me è davvero un grande onore, la possibilità che mi date di ricoprire una così prestigiosa carica, al servizio di una città della storia millenaria, storia che naturalmente ci rende orgogliosi, ma che ci deve rendere altresì consapevoli della grande responsabilità che assumiamo e che abbiamo l'obbligo.

Per questo di esercitare con onestà, dignità ed onore, sapienza, forza, prudenza e giustizia, al centro della volta, siano per noi monito a fermo rispetto delle legge, dello Statuto e del Regolamento Comunale, tanto quanto i principi di apertura democratica e il rispetto di tutte le idee e le opinioni, che sa sempre caratterizzano Perugia ed i Perugini.

Continuando il percorso avviato da Leonardo Varasano, che ringrazio e saluto calorosamente, con rinnovata tutela di questo sistema di valori, mi impegnerò con umiltà a rendere sempre più e meglio questo Consiglio, luogo di dialogo aperto e di confronto rispettoso, affinché vi sia realmente e con continuità occasione per la tutela dei diritti e delle prerogative di tutti i gruppi consiliari, sia di Maggioranza che di opposizione, con la finalità comune di raggiungere le decisioni più utili ed efficaci, per la nostra città, per i suoi cittadini.

Penso e auguro che il rispetto reciproco e diffusa trasparenza, possono innalzare il livello qualitativo delle decisioni assunte, e soprattutto accrescere la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, aumentare la vicinanza di chi governa a chi è governato.

Cerchiamo insieme, e lo faremo anche con iniziative concrete, di rendere Palazzo dei Priori, un luogo amico, aperto, vicino ed inclusivo.

Come osservava efficacemente Aristotele, già nel quarto secolo avanti Cristo, un aspetto su cui porre attenzione della democrazia, e che il criterio del numero, rischia di prevalere su quello del giusto. Ma poiché condividerete, che il bene della democrazia non è rinunciabile, il Consiglio Comunale, possa e sappia trovare la capacità di ascolto, sintesi di integrazione per assolvere con maturità ed etica la propria funzione di indirizzo e controllo, politico amministrativo del Comune, assegnata dall'articolo 114 della nostra Costituzione.

Questa è la forza della democrazia, buon lavoro signor Sindaco, buon lavoro signori Assessori e Consiglieri. Viva Perugia.

PRESIDENTE ARCUDI

Proseguiamo i lavori, ringrazio ancora tutti i Consiglieri per l'onore che mi avete assegnato.

Il punto che andiamo a discutere in questo momento, è l'elezione dei due Vicepresidenti del Consiglio Comunale, per completare l'Ufficio di Presidenza. Ci sarà una votazione unica, invitiamo se ci sono i Consiglieri Comunali che, vogliono fare delle proposte.

CONSIGLIERE GIUBILEI

Presidente, intanto anch'io ringrazio, mi unisco ai ringraziamenti, i Consiglieri che mi hanno preceduto, anche lei ha fatto sia ai concittadini, che ci hanno votato, quelli che ci hanno seguito, in modo

particolare io ringrazio quelli che hanno seguito la nostra campagna elettorale, che è stata una campagna elettorale impegnativa.

Penso che, per quanto riguarda il risultato che hanno ottenuto le liste civiche, che mi hanno sostenuto durante la campagna elettorale alle elezioni, penso che sia un giusto riconoscimento politico, da parte dell'assemblea del Consiglio Comunale, in generale dei Consiglieri, dare un riconoscimento anche al lavoro che abbiamo portato avanti, che penso che è al di là delle diversità di posizioni che sono naturali, penso che debba essere riconosciuto da tutti, come un lavoro che è stato serio, profondo, perché abbiamo lavorato per costruire un programma che noi crediamo sia piuttosto significativo per diversi mesi, e anche il risultato che hanno ottenuto le mie liste civiche, una in particolare, penso che debba prevedere anche un riconoscimento importante in quest'aula.

Per cui io sono qui per proporre la candidatura, come Vicepresidente del Consiglio Comunale di Lucia Maddoli, che è una candidata di una delle due liste che mi hanno appoggiato, penso che Lucia abbia il profilo giusto, l'esperienza anche se non Amministrativa, comunque una esperienza politica, che sta perseguendo già da diversi anni, è stata anche in passato impegnata anche in un'elezione importante, nelle precedenti elezioni per il Consiglio per l'Europa, e anche in questi mesi, in queste settimane, ha dato il suo contributo di, di passione e di esperienza per quello che è stato il nostro discorso, la nostra proposta politica.

Per cui io propongo Lucia Maddoli, come una delle Vicepresidenti del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Consigliere, darei la parola, sempre per la proposta del Vicepresidente al consigliere Mattioli.

CONSIGLIERE MATTIONI

Buonasera a tutti. Propongo semplicemente per la Vicepresidenza del Consiglio, il nome di Roberta Ricci. Vi ringrazio.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Consiglieri, se non ci sono altre proposte, che vengono da altri Consiglieri, possiamo passare alla votazione.

Il voto si terrà con appello nominale e con la distribuzione delle schede, vi invitiamo a votare un solo nominativo.

Il Consigliere che avrà ottenuto più voti, sarà il Vicepresidente Vicario.

Nominiamo subito gli scrutatori: Lupatelli, Volpi e Borghesi.

Prima di iniziare, diamo la parola alla consigliera Morbello.

CONSIGLIERE MORBELLO

Buonasera. Io vorrei proporre, proprio per il discorso che abbiamo fatto prima, per una questione di Democrazia, la mia Capogruppo Francesca Tizi. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie, ci sono quindi tre candidati per il ruolo di Vicepresidente, Passiamo alla votazione. Prego Segretario per l'appello.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto per appello nominale a mezzo schede.

Esito della votazione: Presenti 33, votanti 33.

SCHEDE RICCI: 22.

SCHEDE MADDOLI: 9.

SCHEDE TIZI: 2.

PRESIDENTE ARCUDI

Sono eletti Vicepresidente la consigliera Ricci e la consigliera Maddoli. La consigliera Ricci è indicata dal Consiglio come Vicepresidente Vicaria. Tanti auguri e buon lavoro.

Delibera n. 5**Comunicazione del Sindaco concernenti la composizione della Giunta Comunale e la nomina del Vice Sindaco ai sensi dell'art. 40 TUEL 267/2000.****PRESIDENTE ARCUDI, SINDACO**

Possiamo passare al punto successivo all'ordine del giorno, che è la comunicazione del Sindaco, concernente la composizione della Giunta Comunale e la nomina del Vicesindaco, ai sensi dell'articolo 40 Tuel 267/2000.

SINDACO

Ovviamente non l'ho fatto prima in occasione del giuramento, lo faccio ora, davvero grazie per esserci, anche in questo insediamento, e per questa partecipazione così viva.

Voglio anche ringraziare gli Assessori, che hanno condiviso con il Sindaco i cinque anni passati.

Abbiamo vissuto assieme esperienze, che è difficile anche restituire a chi ascolta, ma davvero sono qua nel mio cuore, e vi posso assicurare che tutti, nessuno escluso, hanno dedicato in maniera totalitaria, la propria esistenza alla comunità nella quale vivono.

Voglio ringraziare Urbano, voglio ringraziare Diego, voglio ringraziare Francesco, voglio ringraziare Emanuele, Massimo, voglio ringraziare Teresa e Cristiana, che ovviamente continuerà a lavorare insieme anche agli altri, in ruoli diversi per la nostra città, nello specifico nel consesso comunale.

Per quanto concerne invece gli Assessori che mi accompagneranno in questi anni che verranno, e ai quali ovviamente rivolgo un ringraziamento sentito, per aver accettato, per accolto questa chiamata, alcuni già li conoscete, vengono dalla precedente esperienza, ma altri sono nuovi, quindi ve li vado sinteticamente a presentare:

Vicesindaco e Assessore alla scuola e all'edilizia scolastica e alle politiche per l'infanzia, Gianluca Tuteri, che ringrazio.

Assessore al Bilancio, alle Finanze, al Demanio del patrimonio, oltre che alle partecipate, Cristina Bertinelli.

Assessore alle Politiche Sociali, alla famiglia Welfare, alle Politiche per la casa, Pari Opportunità, Stato Civile, Anagrafe, Toponomastica, Edi Cicchi.

Assessore alle Politiche per Personale, alla Mobilità, anche a tutta la questione del Pums, Luca Merli.

Assessore al Marketing Territoriale, allo Sviluppo Economico, al Turismo, alla Perugia Digitale e alla Smart City, Michele Fioroni.

Assessore alle Opere Pubbliche, all'Edilizia Cimiteriale, al Cantiere Comunale, alle Infrastrutture, ai Lavori Pubblici e alle Politiche Ambientali, all'Igiene Urbana, Otello Numerini.

Assessore allo Sport, alle Attività Economiche, Commercio e Pubblico Spettacolo, Clara Pastorelli.

Assessore all'Urbanistica, all'Edilizia, al Piano Regolatore, alla Arredo e Decoro Urbano, Margherita Scoccia.

Assessore alla Cultura, Leonardo Varasano.

Vado brevissimamente per poche considerazioni, ed alcuni anche doverosi ringraziamenti.

Voglio sommare ai ringraziamenti che ho appena rivolto alla precedente Giunta, un ringraziamento sentito anche al precedente Consiglio Comunale.

Avete verificato come vi sia stato un ricambio davvero sostanziale, quindi un saluto lo rivolgiamo ai colleghi Consiglieri, che nella passata consiliatura hanno seduto su questi scranni, contribuendo comunque attivamente, a quelle che sono le politiche cittadine, alcuni sono qui presenti, e per me è motivo di grande soddisfazione.

Voglio ringraziare anche tutti gli uffici, le strutture che con grande competenza e professionalità, hanno consentito agli organi politici di sviluppare e portare avanti, progettualità anche sfidanti. Quindi davvero la gratitudine è doveroso tributarla anche a voi.

Un ringraziamento poi ai cittadini, perché senza di voi, oggi più che mai ci si potrebbe approcciare a scenari interessanti.

Quindi davvero grazie, perché in questi anni abbiamo sperimentato, in ossequio ad un santo principio di sussidiarietà una proficua collaborazione in tantissimi ambiti, in tantissimi quartieri, in tantissime situazioni.

Senza di voi la città, sarebbe una città molto più povera e molto meno, anche competitiva e qualificata.

Quindi è davvero oggi come ieri, ma oggi più che mai, voi fate la differenza e vi chiedo di continuare ad affiancarci ed accompagnarci in quelli che saranno i prossimi appuntamenti.

Non pensavo, ma essendoci passato un'altra volta, anche in occasione di questo insediamento, mi avete emozionato, perché è difficile lavorare cinque anni, presentarsi, provare a volte riuscendo, a volte riuscendo di meno, dare risposte a tante situazioni, in condizioni davvero difficili, nonostante questo mantenere questa vicinanza, che abbiamo sempre toccato con mano e registrato, tra l'Amministrazione e la cittadinanza.

Per questo davvero, credo che Perugia abbia dato e stia dando prova di, una rinnovata vitalità ed effervescenza.

Io chiedo che accompagni anche questa Amministrazione, ma chiedo più in generale, che accompagni la città di Perugia, anche negli anni che verranno.

E' evidente che, il dato elettorale, permettetemi un saluto particolare rivolgerlo a Giuliano Giubilei e Francesca Tizi, quali candidati Sindaci.

E' evidente che il dato elettorale ci dà una buona soddisfazione, ma personalmente voglio dirvi, credo di parlare anche a nome di chi è seduto su questi scranni, non correremo mai il rischio di sentirci superbi, di gonfiarci, anzi è un dato che ci responsabilizza e ci responsabilizzerà ancora di più se è possibile, mai dovremmo sottrarci, questo lo voglio dire anche ai colleghi Assessori, ogni giorno quotidianamente all'interrogativo che è doveroso porci.

Stiamo facendo tutto quello che è nelle nostre possibilità, siamo all'altezza del ruolo che i cittadini ci hanno riconosciuto, possiamo fare di più; questo deve diventare un po' un mantra, per noi come lo è stato, spero e credo negli anni precedenti.

Chiedo anche scusa se qualche errore l'abbiamo fatto in questi anni, io non credo che l'Amministrazione Romizi sia stata un'Amministrazione in tutto perfetta.

Quindi vi chiediamo anche scusa, se qualche cosa potevamo farle meglio e per quello che abbiamo di buono fatto, vi confermiamo un impegno a fare ancora di più e mettercela tutta, con tutte le nostre energie, i talenti, le vocazioni che anche in questo Consiglio, ognuno di voi potrà esprimere.

Un'ultima considerazione, la nostra città oggi sta proseguendo su azioni, che sono state intraprese, nelle quali credo e crediamo fermamente, è ancora una città che ha notevoli problematiche da affrontare.

Quindi davvero quello che chiedo, un particolare sentimento a tutti voi, ai signori Consiglieri e agli Assessori, che sono ovviamente ulteriormente responsabilizzati.

Mettiamo in condivisione ogni possibile idea, ogni entusiasmo, ogni energia, ogni talento che personalmente coltiviamo.

Di questo Perugia ha bisogno, ma cerchiamo anche ancora di più, se è possibile, di fare tesoro di tutto quello che, la città può offrire alla comunità.

Si è cercato appunto di farlo, con azioni che stanno dando anche buoni risultati, l'Assessore Bertinelli mi comunicava, che dopo non so quanti anni, l'Anticipazione di Tesoreria è positiva.

Anche questo è il frutto di un impegno incessante, dei nostri uffici e dell'assessorato.

Ma ognuno degli Assessori, ha analogamente con grande convinzione e capacità, portato avanti politiche che stanno restituendo; questo ovviamente lo dico e, in quello che dico credo, a titolo personale, ma anche come membro di una Maggioranza politica, una prospettiva alla nostra città.

Io auspico, questo lo voglio dire anzitutto ai nostri Consiglieri Comunali, che possa al di là di ogni retorica, affermarsi un principio di leale collaborazione, gli uni con gli altri.

Noi siamo abituati ad un panorama politico, anche nazionale, nel quale ci si qualifica nella misura in cui si squalifica gli avversari.

Io vorrei che, a Perugia, ma possa questo tipo di atteggiamento, interessare anche altri palazzi. Io vorrei che ci si possa qualificare per le proprie ambizioni, per le proprie visioni.

Per quello che potrò, quindi lavorerò come ho sempre fatto, ovviamente anche in questo caso, con i miei limiti, con insuccessi che possono esserci stati, non per accentuare le cesure, ma per ricomporre, per ricucire, per ricreare concordia, perché una città e una comunità nelle quali si afferma una compattezza e una coesione, sono luoghi più sani, sono luoghi più insoliti, sono luoghi più competitivi.

Quindi almeno chi ha oggi delle responsabilità, credo che almeno debba partite non con un proposito, ma un impegno, che è quello di lavorare per questo tipo di diversa modalità, di interlocuzione, seppur partendo da punti di vista diversi.

Non sarà semplice, ma lo dobbiamo alla nostra città e al nostro paese, e quello che chiedo e davvero concludo, lo chiedo a tutti noi, a cominciare dal sottoscritto, cerchiamo di dare buona prova, non di uno sforzo ambizioso, ma di una forza d'animo profonda, di coloro che vogliono darsi interamente per i propri cittadini.

Io in questi anni, lo dissi cinque anni fa, questi anni spero di avere quanto meno dimostrato, di dedicare davvero un'esistenza, al luogo nel quale sono cresciuto, nel quale vivo e che tanta fiducia ha voluto riporre in me.

Certamente l'impegno che confermo è questo, con ovviamente un ringraziamento che devo rivolgere alla mia famiglia, che me l'ha consentito, e conoscendoli sono sicuro che, anche loro riconfermeranno quell'impegno.

Quindi davvero a tutti voi, a tutti noi, buon lavoro, evviva Perugia, evviva le persone di buona volontà, che tanto stanno ricostruendo nel nostro paese e anche in questa città. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie signor Sindaco, l'ordine del giorno prevedeva la comunicazione del Sindaco, però ovviamente tenuto conto anche della compostezza e del Galateo istituzionale che abbiamo avuto in questo Consiglio Comunale, della compostezza e della civiltà dei nostri cittadini, che anche io ringrazio di cuore, perché con 40 gradi, venire a Palazzo dei Priori alle tre e mezza, vuol dire che volete davvero bene Perugia, l'amate quanto noi.

Quindi grazie davvero, è una dimostrazione di amore per Perugia.

Credo, avendo condiviso questa cosa con il Sindaco, che sia utile per il buon esito di questo Consiglio Comunale, così composto come dicevo prima, consentire, nonostante lo statuto e il regolamento del Consiglio, prevedessero solo una comunicazione, dei brevi interventi da parte dei capigruppo, che invito però ovviamente a rimanere in tempi ordinati e di dare un contributo di natura essenzialmente istituzionale.

Ovviamente avremo il prossimo Consiglio, per aprire discussioni di natura politica. Vedo iscritta la consigliera Bistocchi e la consigliera Morbello. Prego consigliera Bistocchi.

CONSIGLIERE BISTOCCHI

Grazie Presidente. Signor Sindaco, gentili colleghi della Giunta, gentili colleghi Consiglieri, inizia oggi il nostro impegno rinnovato per alcuni, nuovo per altri, nell'istituzione del Comune di Perugia.

Intanto un augurio a tutti noi, di un buon lavoro al servizio della città, perché siamo noi a dover servire i cittadini, e non è vero il contrario.

Questo, Sindaco, è il mio posto, è il mio ruolo, e da questo posto io vorrò vederla per i prossimi cinque anni, per tutti i cinque anni e non un è po' meno e per tutti i lunedì o quasi, non qualche volta, non per andare in soccorso della Maggioranza, che è sotto con i numeri, non per correre a premere un bottone, sempre.

Questi sono stati cinque anni di occasioni perse, lo dico per chi non c'è, ma soprattutto di assenze politiche, ma ancor prima fisiche, a tal punto che la maggior parte delle interrogazioni, che le abbiamo rivolte nel corso del tempo, non sono mai state discusse, sono rimaste chiuse in un cassetto, in attesa di una risposta che, non è mai arrivata, perché lei quasi mai era presente.

Ecco cosa è mancato in questi cinque anni, oltre a lei, e su cui le chiediamo subito un cambio di rotto, un messaggio forte, un segnale forte, il rispetto.

E' mancato qualche volta, da parte sua, spesso da parte della sua Giunta, dei suoi assistenti, della sua Maggioranza, dei suoi sostenitori.

Ma un leader, che sicuramente lei è, un punto di riferimento che certamente lei è, è quello che da il buon esempio, e lei sempre colpevolmente in questi cinque anni, non lo ha dato, non capendo che così non veniva arrecato un danno all'opposizione, ma all'intera città, all'intera comunità.

Sono stati cinque anni di trasformismi, di riposizionamenti, di convenienze, in cui si è taciuto quando era conveniente non parlare, in cui ci si è a volte stracciate le vesti quando era conveniente strumentalizzare.

Ecco, questa è una parola che, non ci appartiene e che non ci apparterrà, la strumentalizzazione. Non ci interessa strumentalizzare le criticità, speculare sui problemi, sciacallare sull'immagine della nostra città, magari costruendo così una carriera politica, come ha fatto qualcuno in passato.

Anzi, ormai la parola passato, in realtà riguarda anche voi, questo è curioso, questa sarà per voi la vera novità e se posso permettermi per voi anche una vera sfida, la vostra vera sfida, e cioè non potere scaricare ogni volta le responsabilità e le colpe su chi vi ha preceduto, perché prima c'eravate voi, i problemi della nostra città non sono scomparsi sfortunatamente, nella notte del voto, occorre riallineare la politica e le istituzioni, ai tempi di questa nostra società, e so che è complicato, sono certa che è complicato.

Ad un tempo in cui le famiglie devono fare scelte oculate e non hanno un mese per farlo, ma un giorno, ad un tempo in cui le imprese, devono prendere decisioni importanti, in un giorno, non in una settimana.

E a proposito di tempi, questo Consiglio comincia tardi, bene per l'elezione del Presidente del Consiglio, l'ho già detto non ci torno, però comincia tardi, cinque anni fa, noi avevamo già svolto oggi il nostro primo Consiglio Comunale, ma con un ballottaggio in mezzo.

Io oggi non voglio entrare nel merito delle questioni, perché sarebbero tante, vorrei invece attenermi al metodo, faccio un unico accenno e poi chiudo, a proposito di strumentalizzazioni che di esempi da non seguire.

E' un accenno ad una data, che non ci può lasciare indifferenti, una data che non può neanche vederci divergenti, o confliggenti, penso al 20 giugno, la vera festa laica della città, la data che ricorda ai Perugini il valore del loro sacrificio, quello per la libertà.

Ci ha fatto male vedere alcuni esponenti candidati della Lega, scagliarsi contro il 20 giugno.

Noi non siamo qui, per dare lezioni né di storia, né di stile, però ci sentiamo di dare un consiglio, quello sì a tutti.

Il 20 giugno non è una data a disposizione di speculazioni politiche, di polemiche sterili, di revisionismi storici, perciò se proprio si vuole strumentalizzare, in questi cinque anni, qualcosa o qualcuno, si scelga un altro bersaglio, ma si lasci stare il 20 giugno, che è l'unica data intorno alla quale si riunisce, si ritrova e si riconosce un'intera comunità, civile ancora prima che politica.

Chiudo, riprendendo le parole del Sindaco, che in parte condivido, lui ha detto "avete visto, abbiamo cambiato molto, c'è un grande rinnovamento nel Consiglio Comunale", persone nuove, è vero è indubbio, anche a loro come a tutti noi, auguro buon lavoro.

Però non basta cambiare le persone, bisogna cambiare mentalità, approccio, atteggiamento.

Noi dal canto noi, metteremo in piedi un'opposizione seria, che non si ferma alla protesta, ma che lavora sulla proposta aspra, se necessario, quando è necessario, ma sempre rispettosa dei ruoli e dei luoghi, perché le persone passano gli amministratori si avvicinano, ma l'Amministrazione no, le istituzioni.

La nostra quasi millenaria resta a difesa di tutti, noi ce la metteremo tutta per meritarsela e per farla più grande.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliera Bistocchi, consigliera Morbello prego.

CONSIGLIERE MORBELLO

Gentili Consiglieri, signor Sindaco, gentili signori della Giunta, con l'anelito di svolgere insieme per i prossimi cinque anni, un proficuo lavoro per Perugia e per i perugini, rivolto il mio cordiale saluto a tutti voi, e ai cittadini oggi qui presenti.

Per il Movimento 5 Stelle di Perugia si apre un ciclo politico nuovo, sarà un ciclo politico all'insegna del cambiamento, a partire dall'approccio che il nostro gruppo avrà in Consiglio Comunale, collaborativo quando l'azione politica, avrà al centro il benessere dei Perugini. E' di ferma opposizione, quando il benessere perseguito sarà quello della politica, collaborativo, quando i provvedimenti della Giunta conterranno misure ispirate al principio di uguaglianza.

Uguaglianza fra cittadini, ma anche uguaglianza tra il centro e la periferia, tra la città e le frazioni, ...(interruzione tecnica)... quando le misure proposte conterranno ingiusti privilegi.

In sintesi, collaborativo, quando sarà perseguito l'interesse pubblico e di ferma opposizione, quando l'interesse perseguito sarà l'interesse particolare.

Il movimento è una forza politica di Governo, e anche a Perugia siamo passati dall'adolescenza alla maturità.

A Perugia ci siamo candidati per governare la città, e anche se non abbiamo vinto, daremo il nostro contributo dall'opposizione, per agganciare la crescita, almeno quella dei territori più performanti del nostro paese.

Dagli studi di Banca D'Italia è emerso, che per quando concerne economia e lavoro, Perugia e l'Umbria negli ultimi anni sono scese a livello delle regioni del sud.

Per uscire dalla stagnazione, è necessario un nuovo slancio e anche dall'opposizione cercheremo di attuare il cambiamento.

Il ciclo politico, che si apre a Perugia per il movimento, non sarà più farcito di preconcetti, ma di proposte e di visioni, Perugia ha la forza per rinascere, ha la forza per trainare tutta la Regione, Regione che il movimento ha già rivoluzionato, anche dall'opposizione, con soli due Consiglieri: Andrea Liberati e Maria Grazia Carbonari; Regione che il movimento intende governare.

L'Umbria ha bisogno di Perugia, e Perugia ha bisogno delle intelligenze e dei talenti dei Perugini, cittadini straordinari ed operosi, che debbono essere aiutati e non ostacolati, con pastoie burocratiche e vessati con insostenibili balzelli.

Io e Francesca Tizi, saremo propositive e collaborative, ma come ogni donna italiana, sottolineo come ogni donna italiana, saremo intransigenti con chi tradirà la fiducia che i Perugini hanno riposto in questo Consiglio. Un Consiglio rinnovato e, al quale sono fiera di appartenere, con l'augurio che Perugia torni a risplendere, rinnovo a tutti sentiti auguri di buon lavoro.

Delibera n. 6
Elezione della Commissione Elettorale Comunale.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliera Morbello, la parola al consigliere Giubilei.

CONSIGLIERE GIUBILEI

Mi unisco ai ringraziamenti, ringrazio il Sindaco del ringraziamento che ha fatto a me e alla consigliera Tizzi. Il Sindaco ha parlato prima del grande rinnovamento che, c'è stato in quest'aula, con le elezioni, il rinnovamento della Giunta, volti nuovi eccetera.

Noi siamo una piccola pattuglia, quella delle liste civiche, che hanno appoggiato la mia candidatura, siamo in tre, ma sicuramente saremo una pattuglia molto decisa a dare battaglia, rispettando naturalmente l'invito del Sindaco a scontrarsi in modo leale.

Faremo un'opposizione sicuramente leale, sui temi, sulle questioni, sui contenuti, ma sarà una opposizione senza sconti, anche se sicuramente ci manterremo sempre nei canali, nei binari della correttezza, questo lo dico perché su questo penso che sia importante insistere, perché devo confessare che l'idea di città che abbiamo noi, su cui abbiamo anche cercato il consenso dei perugini, che è arrivato in maniera non quanto era auspicabile.

L'idea di città che abbiamo noi, è molto diversa dall'idea che abbiamo visto perseguire dalla Giunta, in cinque anni precedenti, che riteniamo sarà la stessa a cui assisteremo in questo prossimo quinquennio.

E' una idea, l'ha detto adesso la collega, la Consigliera del Movimento 5 Stelle.

Io credo che la diversità consista, davvero in un'idea diversa di città; noi abbiamo, avremo, cercheremo di combattere per un'idea più ambiziosa di città, un'idea che non guarda soltanto al piccolo cabotaggio quotidiano, mi rendo conto che le difficoltà dell'amministrare sono tante, sono molteplici, non sono tutte facili da superare.

Però quello che noi vorremo, che abbiamo cercato di proporre in questi mesi, è una città che guardi davvero più in là, che guardi a quello che sarà la città dei nostri figli e dei nostri nipoti, vorrai dire, la città che avremmo tra venti o trent'anni.

Per progettare una città di questo tipo, credo che le ricerche che abbiamo visto messe in opera in questi cinque anni, non siano sufficienti, come ritengo che non siano sufficienti quelle a cui assisteremo nei prossimi anni.

Faccio riferimento, ma senz'altro non polemico alla recente intervista dell'Assessore Scoccia, che ha definita il fatto che l'Ikea si sia ritirata dal finanziamento, dal progetto su Collestrada come una grande occasione persa.

Conoscendo i miei colleghi, può essere una forzatura dei giornalisti, su questo non c'è dubbio.

Io credo che quella non sia un'occasione persa per la città, sia invece un'occasione per ripensare un'idea di città.

Su questo io penso che, noi vorremo dare e daremo il nostro contributo con forza.

Gli argomenti sono tanti, l'urbanistica sicuramente è uno di quelli, e voglio ricordare soltanto, ma non la voglio fare troppo lunga, perché ne abbiamo parlato tanto durante questi mesi, che ci sono in città delle opere incompiute che è intollerabile che siano ancora incompiute.

L'ex mercato coperto, è ancora fermo, i lavori sono fermi, del Turreno non solo i lavori non sono cominciati, ma non si sa nemmeno che cosa ci vorrà fare l'Amministrazione, su quel grande spazio che è uno degli spazi più importanti della nostra città.

Sta per cominciare Umbria Jazz, e ancora non è pronto San Francesco al prato, che come sappiamo doveva essere soltanto riaperto per un giorno, e poi richiuso.

Sono questi, ma li accenno soltanto, perché sarebbero tanti i temi di cui parlare, le questioni su cui noi daremo battaglia, daremo battaglia sulle questioni della politica culturale, sul lavoro, che è un altro tema di cui non si è parlato abbastanza.

Ma non voglio anticipare troppo, né annoiarvi e voglio stare nei tempi. Io intanto voglio ringraziare i Consiglieri, che hanno votato, faccio una piccola parentesi che riguarda l'opposizione, e in particolare il nostro gruppo, abbiamo ottenuto secondo me, un significativo riconoscimento del nostro lavoro, eleggendo Lucia Maddoli come Vicepresidente del Consiglio Comunale.

Io penso che questo sia importante, proprio perché noi siamo, dicevo prima, una piccola pattuglia e di questo, scusate se entro un attimo nelle questioni che riguardano la minoranza e l'opposizione, devo riconoscere al Partito Democratico una grande sensibilità, perché come vedete dai numeri, avrebbero potuto benissimo eleggere uno dei loro.

Durante la campagna elettorale, abbiamo sempre lavorato insieme con il Partito Democratico, pur essendo due cose distinte, loro sono il Partito Democratico, noi siamo una rete, che esprime una certa idea di città, però noi come abbiamo insieme portato avanti la campagna elettorale, come siamo andati insieme al voto, in questi cinque anni cercheremo di lavorare insieme come opposizione. Naturalmente raccolgo anche l'invito del Movimento 5 Stelle, di cui condivido lo spirito, nel senso che, anche noi vogliamo essere al servizio dei cittadini, che sono il nostro referente principale.

I referenti sono i cittadini e non è la politica, per cui lavoreremo davvero in questi cinque anni, cercando di dare il nostro contributo per lavorare per una rinascita della nostra città.

E' innegabile che Perugia, stia attraversando un lungo periodo di declino, che in questi anni si è ancora accentuato.

Io penso che con il lavoro che faremo dall'opposizione, forse metteremo dei mattoni, per cercare di cambiare le cose, e davvero lavorare per una città che abbia un'ambizione diversa, da quella a cui è ridotta, forse il termine non è giusto, però quella in cui si trova in questi anni e che davvero torni ad essere la città che aveva un'ambizione europea, una proiezione internazionale ed esca dal provincialismo in cui è piombata in questi ultimi anni.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliere Giubilei, si è prenotato il consigliere Cagnoli.

CONSIGLIERE CAGNOLI

Non farò un intervento lungo, e ringrazio i colleghi capogruppo, che mi hanno accordato la possibilità di parlare a nome della Maggioranza.

Ribadiamo la nostra felicità per questa giornata, per la sua elezione Presidente, per la dimostrazione della compattezza, che questa Maggioranza ha dimostrato.

Ricordiamo anche come ...(interruzione tecnica)... questo dato eccezionale, con l'elezione del Sindaco, con il 60 per cento non è stata solo l'elezione della persona, ma è stata l'elezione dell'idea di Perugia, che ha portato avanti questi cinque anni, e anche del modo in cui ha operato.

Ci tengo a mantenere un garbo istituzionale, per questa prima seduta, però credo, concordando con la Maggioranza, che delle puntualizzazioni vadano fatte.

Non ci siamo comportanti in questi cinque anni, come Maggioranza, ma siamo sempre stati una Maggioranza che ha ascoltato dalle Commissioni al Consiglio, venivano approvate anche le mozioni della minoranza, veniva ascoltato.

Però nel momento in cui sentiamo per l'ennesima volta, continuando quello che è stato il motivo continuo di questi ultimi mesi, almeno quelli che ho vissuto io in Consiglio Comunale nello scorso mandato, ci tengo a sottolineare una cosa, la presenza del Sindaco per questo Consiglio, non è vincolante in questa sede.

I Consigli assolveranno nella propria forma con un Presidente autonomo, e libero di scegliere. Quando il Sindaco non è qua, è perché è a fare altro, e ad amministrare questa città che non si amministra soltanto tramite un Consiglio Comunale o dentro un palazzo, ed è forse stata questa la forza che ha portato il Sindaco Romizi a questo 60 per cento.

Quindi mi sento, di dire al Sindaco di continuare con questo modo di fare. Ne parlavamo oggi, dicendo come probabilmente chi è stato troppo legato a questa poltrona, in maniera morbosa, oggi non è di nuovo qua, in questo Consiglio.

Il Consiglio si è rinnovato credo anche in qualità, chi è stato in mezzo alla gente, è stato premiato. Questo è il messaggio che, abbiamo sempre mandato e spero che, sia il messaggio che questa Maggioranza continuerà a approfondire verso tutta la città.

L'elezione del Presidente Arcudi, è un forte segno in prima battuta di unità e questione, mi auguro che sia un grande Consiglio aperto anche alle minoranze, con una minoranza che sappia tenere alto il livello di questo confronto, e solo dal confronto fra una minoranza, sarei capace di una Maggioranza responsabile e produttiva, che questa città può riprendersi.

Buon lavoro Sindaco, e buon lavoro a tutti noi.

PRESIDENTE ARCUDI

Prima di procedere con l'ordine del giorno, una brevissima comunicazione di servizio. Per consentirci di iniziare compiutamente l'attività amministrativa, c'è una formalità molto importante, che invito i gruppi consiliari a compiere, che è la comunicazione della costituzione dei gruppi consiliari, e la nomina dei Capigruppo.

Perché quando ci fornirete queste indicazioni, potremo convocare la Conferenza dei Capigruppo e dalla tutta la parte relativa alle Commissioni Consiliari.

Ovviamente, è un atto molto importante da fare, vi invito a farlo, solo tre gruppi consiliari l'hanno fatto, vi invito a farlo il più velocemente possibile, se è possibile, domani, dopodomani, ci consentirebbe di iniziare in maniera efficace e veloce, l'attività amministrativa del Consiglio e delle Commissioni. Quindi credo che sia molto importante, invito tutti i gruppi a farlo.

L'altra brevissima comunicazione, è legata al vademecum che è stato consegnato ai Consiglieri Comunali.

E' un vademecum di sintesi, rispetto all'attività del Consigliere Comunale, nel vademecum troverete tutti i riferimenti normativi, rispetto ad atti che magari riterrete opportuno leggere, penso allo statuto, al regolamento consiliare, che sono molto importanti per inquadrare il lavoro del Consigliere Comunale. Grazie.

Passiamo al successivo ordine del giorno, che è l'ultimo. L'elezione della Commissione elettorale, dobbiamo fare due votazioni separate, i membri effettivi e i membri supplenti, sono tre membri della Commissione Elettorale, due per la Maggioranza e uno per le minoranze e la stessa cosa per i membri supplenti.

Se ci sono delle proposte da parte dei Gruppi Consiliari o dei Consiglieri, invito a farle. La parola al consigliere Mattioni.

CONSIGLIERE MATTIONI

Per quanto riguarda la Maggioranza indichiamo Casaccia e Cagnoli.

PRESIDENTE ARCUDI

La prima comunicazione per i membri effettivi. Vedo prenotata la consigliera Bistocchi.

CONSIGLIERE BISTOCCHI

Il Centrosinistra indica la persona e il nome di Francesco Zuccherini.

IL PRESIDENTE ARCUDI procede alla votazione a scrutinio segreto per appello nominale a mezzo schede, indica come scrutatori i Consiglieri Mencaglia, Cesaro, Ranfa.

Si procede a votazione per appello nominale a mezzo schede.

Esito della votazione: Presenti 33, votanti 33,

SCHEDE CASACCIA: 11

SCHEDE CAGNOLI: 10

SCHEDE ZUCCHERINI: 9

SCHEDE NULLE: 2

PRESIDENTE ARCUDI proclama membri effettivi i Consiglieri Casaccia, Cagnoli, Zuccherini.

PRESIDENTE ARCUDI

Procediamo alla nomina dei membri supplenti. Anche qui dobbiamo individuare tre Consiglieri, due di Maggioranza e uno di Opposizione. Invito i Consiglieri a fare le proposte. La parola al consigliere Cagnoli.

CONSIGLIERE CAGNOLI

A nome della Maggioranza, noi proponiamo il consigliere Mencaglia e il consigliere Volpi.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliere, diamo la parola alla consigliera Bistocchi per la Minoranza.

CONSIGLIERE BISTOCCHI

Il Centrosinistra avanza il nome di Nicola Paciotti.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie, prego consigliera Tizi.

CONSIGLIERE TIZI

Il Movimento 5 Stelle avanza il nome di Maria Cristina Morbello.

PRESIDENTE ARCUDI

Sono stati indicati i nominativi, possiamo procedere alle votazioni, consegniamo le schede.

Come scrutatori nominiamo il consigliere Befani, la consigliera Rampichini e la consigliera Mori. Segnalo che la consigliera Rampichini, che è stata indicata come scrutatrice è la più giovane consigliera della storia del Comune di Perugia

Si procede a votazione per appello nominale a mezzo schede.

Esito della Votazione: Presenti 33, votanti 33.

SCHEDE VOLPI: 10

SCHEDE MENCAGLIA: 11

SCHEDE PACIOTTI: 9

SCHEDE MORBELLO: 2

PRESIDENTE ARCUDI

Risultano eletti come membri supplenti della Commissione Elettorale i consiglieri Mencaglia, Volpi e Paciotti. Complimenti e buon lavoro.

Il PRESIDENTE ARCUDI chiude i lavori alle ore 17,40.

La seduta è tolta. Sono le ore **17,40** del **01.07.2019**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
NILO ARCUDI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
SARAH BISTOCCHI

IL SEGRETARIO
Segretario Generale
FRANCESCA VICH

IL DIRIGENTE
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
LUCIANA CRISTALLINI

Collazionato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE